Il servizio EPPI - ON LINE ha riscosso un notevole interesse da parte degli iscritti facendo registrare dalla sua attivazione il deposito di circa 3.600 password di accesso: un siffatto positivo riscontro non solo testimonia la lungimiranza e l'intuizione del Consiglio d'Amministrazione ma anche l'attenzione riservata dagli iscritti alle novità introdotte ed il loro apprezzamento allorquando le trovino rispondenti alle loro necessità.
Il capitolo "informatico" introdotto è inoltre destinato ad avere ulteriori evoluzioni che consentiranno all'EPPI di essere sempre al passo con i tempi e di fornire ai propri iscritti servizi vieppiù innovativi e rispondenti alla velocità con la quale oggi viaggiano le informazioni. Questo vorrebbe dire che in un auspicabile prossimo futuro il sito internet diverrà da semplice sito di consultazione a sito interattivo permettendo ad esempio all'iscritto (nel massimo rispetto della legge sulla privacy e della sicurezza delle informazioni inviate e registrate) di variare il proprio indirizzo di residenza o di domicilio o di inviare per via telematica - così come già avviene per il Fisco - le comunicazioni reddituali obbligatorie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 3 aprile 2003 l'Ente di Previdenza ha inoltrato ai ministeri vigilanti competenti specifica comunicazione in merito all'adeguamento e modifica della percentuale della contribuzione integrativa dall'attuale 2% al 4% del volume d'affari. La decisione, che sarà tradotta in sede di modifica del regolamento dell'EPPI si legittima in considerazione dell'adeguamento della percentuale ivi indicata del 4% già adottata con provvedimento normativo ad hoc dalla Cassa Geometri e deliberata dalla Cassa degli Ingegneri ed Architetti (INARCASSA) ovvero dagli enti di previdenza delle altre categorie professionali tecniche che operano in campi assimilati o assimilabili da un punto di vista funzionale alle attività poste in essere dal perito industriale. La necessità di modificare la suddetta percentuale per contribuzione integrativa si giustifica nella logica del rispetto delle regole della libera concorrenza tra le professioni ed impone un immediato provvedimento da parte dell'Ente.

In considerazione della positiva valutazione delle deliberazioni adottate in tema di beneficio, accordato agli iscritti con scoperture contributive, di riduzione degli interessi di mora e sanzioni, che si è tradotto nel 2003 nella facilitazione del recupero spontaneo del credito contributivo, è intenzione dell'Ente prevedere una regolamentazione volta a rideterminare e normare i tassi attualmente applicati individuando una soglia massima in funzione del quantum del capitale contributivo scoperto. La definizione di un limite al calcolo degli interessi di mora e sanzioni rispetto all'ammontare della contribuzione a debito a cui si riferiscono si armonizza con i principi evidenziati dal Legislatore per gli enti previdenziali pubblici nella Legge Finanziaria, laddove è indicato un limite entro cui dovranno essere contenute le sanzioni civili riferite ai debiti previdenziali.

In data 29 aprile 2003 l'Ente delibera la cessione alla Società Generali SpA delle quote di partecipazione al capitale sociale al valore nominale della GENCASSE SpA - Compagnia Vita e Previdenza. La decisione, peraltro adottata dalle Casse di Previdenza associate all'AdEPP ovvero da tutti gli azionisti fondatori, si giustifica in considerazione di una adesione minima dei professionisti cui era rivolta la previdenza integrativa gestita dalla Compagnia, che ha determinato la scarsa convenienza, in termini di rischi nella partecipazione, per l'EPPI nella detenzione delle relative quote. La positiva valutazione in ordine alla cessione delle quote è data anche dalla garanzia che sarà riconosciuta a favore dei professionisti che hanno aderito all'iniziativa, in quanto la previdenza integrativa continuerà ad essere gestita alle stesse condizioni direttamente dalla Società Generali p.A.

La prevedibile evoluzione della gestione

Per una corretta valutazione dell'andamento prevedibile della gestione finanziaria non si può non rilevare che a livello internazionale il quadro macroeconomico è fortemente influenzato sia dalla congiuntura negativa dell'economia statunitense sia dalla instabile situazione geo-politica. L'incertezza dei mercati porta l'Ente a ricercare e valutare nuove forme di investimento, nel rispetto delle direttive del Consiglio di Indirizzo Generale e dei criteri prudenziali, per la precostituzione degli "attivi" a copertura delle prestazioni future.
Dal lato delle entrate contributive la gestione continuerà ad essere influenzata positivamente dalla procedura esecutiva stragiudiziale e giudiziale di verifica e controllo da parte dell'Ente circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità.
Le spese di gestione saranno caratterizzate dalla ormai consolidata politica di contenimento dei costi che tiene conto di una attenta analisi della economicità della spesa in sede di redazione del bilancio previsionale.

Strumento indispensabile per una corretta valutazione delle prospettive di sviluppo dell'Ente è rappresentato dal piano finanziario ed attuariale elaborato nel 2001. I risultati dell'analisi statistico attuariale non danno spazio a perplessità sulle prospettive di sviluppo della gestione previdenziale, ma dimostrano che l'Ente potrà contare in futuro su nuove risorse finanziarie, le quali oculatamente impiegate, consentirebbero la realizzazione delle migliori performances. Il patrimonio complessivo, infatti, cresce senza soluzione di continuità dai circa 75 milioni di euro iniziali sino ai 221 milioni di euro al 31.12.2002.
Dal confronto tra i dati consuntivi e quelli stimati, riportati nelle tabelle che seguono, è possibile valutare e apprezzare come la gestione reale sia in linea con quella programmatica e che le stime evolutive siano state confermate se non superate. Questo risultato positivo permetterà all'Ente di rendere esecutiva l'opportunità di definire il già avviato progetto di miglioramento dei livelli delle prestazioni. Il raggiungimento di tale obiettivo potrà essere realizzato sia attraverso la periodica attribuzione ai contribuenti di quote degli avanzi di esercizio, sempre che non pregiudichino l'equilibrio finanziario della gestione e la costituzione delle riserve minime, sia attraverso la più probabile rideterminazione in aumento dei coefficienti di trasformazione di cui alla "Tabella A" allegata al Regolamento (coefficienti che indubbiamente mal si adattano alla collettività degli iscritti all'EPPI).

Tabella "A" (Art.12 Comma 3)
COEFFICENTI DI TRASFORMAZIONE

ETA'	VALORI (per cento)
57	4,720
58	4,860
59	5,006
60	5,163
61	5,334
62	5,514
63	5,706
64	5,911
65	6,136
66	6,379
67	6,640
68	6,927

ETA'	VALORI (per cento)
69	7,232
70	7,563
71	7,924
72	8,319
73	8,750
74	9,227
75	9,751
76	10,335
77	10,983
78	11,701
79	12,499
80	13,378

ANNO	Valori stimati nel bilancio tecnico (Importi in milioni di euro)		Valori stimati nel bilancio consuntivo	
	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)
1996	20	4	19	5
1997	21	6	21	7
1998	22	6	22	7
1999	23	7	24	8
2000	24	8	25	8
2001	25	8	27	8
2002	26	8	28	9
TOTALE	**161**	**47**	**166**	**52**

Descrizione	Anni				
	1998	1999	2000	2001	2002
	(Importi in milioni di euro)				
Valore del Patrimonio nel bilancio tecnico	**67**	**106**	**138**	**173**	**210**
Valore del Patrimonio nel bilancio consuntivo incluso il conto pensioni e fondo restituz. montanti	**75**	**107**	**148**	**182**	**221**

I dati tecnici relativi agli anni dal 2000 al 2002 sono stati desunti dall'ultimo bilancio tecnico elaborato nel 2001 che prende in considerazione il periodo di osservazione dal 2000 al 2039.
I dati tecnici relativi agli anni dal 1996 al 1999 sono stati desunti dal bilancio tecnico elaborato nel 1996 che prende in considerazione il periodo di osservazione dal 1996 al 2035.

Le attività a copertura delle riserve

Descrizione	**valore al 31.12.2002** (migliaia di euro)
Riserve:	
Fondo soggettivo	165.514
Fondo rivalutazione L.335/95	23.974
Fondo ind. Mat.tà	160
Fondo di riserva straordinaria	26.618
Fondo di riserva art. 12 Reg.to EPPI	1.346
Fondo conto pensioni	2.123
Fondo restituzione montante	839
Totale riserve	**220.574**
Attivi:	
Fabbricati	92.486
Immob. In corso e acc.ti	
Attività finanziarie + ratei attivi	101.790
Disponibilità liquide	30.465
Crediti al netto svalutazioni	27.679
Totale Attivi	**252.420**

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Il conto economico riclassificato

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	**Valori al 31/12/2002**	**Valori al 31/12/2001**	**Variazione assoluta**	**Variazione %**
A) Valore della gestione caratteristica:	**41.374**	**36.732**	**4.642**	**13%**
Contributi soggettivi	28.235	26.583	1.652	6%
Contributi integrativi	9.480	8.320	1.160	14%
Contributi L. 379/90	66	64	2	3%
Interessi e sanzioni	2.796	1.151	1.645	143%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	358	0	358	-
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	439	614	(175)	-29%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	**(30.400)**	**(28.107)**	**(2.293)**	**8%**
Pensioni agli iscritti	(115)	(26)	(89)	342%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(8)	0	(8)	-
Indennità di maternità	(29)	(75)	46	-61%
Rimborsi agli iscritti	(291)	(513)	222	-43%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(62)	(3)	(59)	1967%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(28.593)	(26.583)	(2.010)	8%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(66)	(64)	(2)	3%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(1.236)	(843)	(393)	47%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	**10.974**	**8.625**	**2.349**	**27%**
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	**(3.371)**	**(2.708)**	**(663)**	**24%**
Organi Amm.vi e di controllo	(881)	(754)	(127)	17%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(121)	(158)	37	-23%
Personale	(783)	(614)	(169)	28%
Materiali sussidiari e di consumo	(26)	(22)	(4)	18%
Utenze Varie	(50)	(36)	(14)	39%
Servizi	(767)	(579)	(188)	32%
Canoni di locazione passivi	(98)	(98)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(127)	(188)	61	-32%
Altri costi	(121)	(104)	(17)	16%
Ammortamenti	(397)	(155)	(242)	156%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	**7.603**	**5.917**	**1.686**	**28%**
D) Risultato della Gestione Finanziaria	**(2.355)**	**1.764**	**(4.119)**	**-234%**
Interessi e proventi finanziari diversi	4.866	7.176	(2.310)	-32%
Rettifiche di valore attività finanziarie	73	10	63	630%
Oneri finanziari	(724)	(2.652)	1.928	-73%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(6.570)	(2.770)	(3.800)	137%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	**801**	**310**	**491**	**158%**
Canoni di locazione attivi	985	310	675	218%
Altri recuperi per oneri immobili locati	45	0	45	-
Oneri gestione immobiliare	(229)	0	(229)	-
F) Risultato della Gestione Straordinaria	**1.297**	**493**	**804**	**163%**
Proventi straordinari	5.727	1.877	3.850	205%
Altri Ricavi e Proventi	15	0	15	-
Oneri straordinari	(4.445)	(1.384)	(3.061)	221%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	**(6.755)**	**(5.757)**	**(998)**	**17%**
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	**591**	**2.727**	**(2.136)**	**-78%**
H) Oneri Tributari:	**(573)**	**(718)**	**145**	**-20%**
IRPEG	(321)	(125)	(196)	157%
IRAP	(50)	(41)	(9)	22%
ICI	(109)	(47)	(62)	132%
IMPOSTA SOSTITUTIVA GPM	(73)	(498)	425	-85%
IMPOSTA SMALTIMENTO RIF.TI SOLIDI URB.NI	(4)	(4)	0	0%
IMPOSTA DI REGISTRO	(16)	(3)	(13)	433%
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	**18**	**2.009**	**(1.991)**	**-99%**

Proposta di riparto dell'avanzo

Signori Consiglieri,
Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2002, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 18.485,62 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.
In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente Vi rimettiamo la seguente proposta di ripartizione dell'avanzo d'esercizio:

- alla riserva straordinaria euro 18.485,62

semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Descrizione	**valore al 31.12.2002** (migliaia di euro)
Fondo contributo soggettivo	165.514
Fondo Rivalutazione L. 335/95	23.974
Fondo contributo indennità di maternità	160
Riserva straordinaria	26.636
Fondo riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.346
Totale Patrimonio Netto	**217.630**

Roma, 29 aprile 2003

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	558.541,00	496.909,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	93.143.046,00	26.634.818,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	754.650,00	754.650,00
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	30.232.824,00	24.726.138,00
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	99.720.288,00	132.466.531,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	30.464.724,00	3.857.412,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.315.026,00	1.443.521,00
TOTALE ATTIVO	**256.189.099,00**	**190.379.979,00**
CONTI D'ORDINE	**388.634,00**	**6.493.813,00**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE:	-	-
IMPEGNI:	-	5.126.390,00
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:	-	1.289.954,00
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE:	388.634,00	77.469,00

PASSIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
FONDI PER RISCHI E ONERI:	3.392.486,00	2.271.648,00
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:	84.218,00	59.735,00
DEBITI:	33.925.374,00	7.224.331,00
FONDI DI AMMORTAMENTO:	886.578,00	495.548,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	270.443,00	36.816,00
PATRIMONIO NETTO:	217.629.998,00	180.291.897,00
Differenza da arrotondamento:	2,00	4,00
TOTALE PASSIVO	**256.189.099,00**	**190.379.979,00**
CONTI D'ORDINE	**388.634,00**	**6.493.813,00**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE:	-	-
IMPEGNI:	-	5.126.390,00
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:	-	1.289.954,00
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE:	388.634,00	77.469,00

CONTO ECONOMICO

COSTI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	504.564,00	618.115,00
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	880.655,00	753.836,00
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	120.675,00	157.788,00
PERSONALE:	783.262,00	614.078,00
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	25.619,00	21.997,00
UTENZE VARIE:	50.498,00	36.373,00
SERVIZI VARI:	767.238,00	578.938,00
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:	98.265,00	98.265,00
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	127.114,00	188.027,00
ONERI TRIBUTARI:	572.972,00	716.715,00
ONERI FINANZIARI:	724.479,00	2.652.170,00
ALTRI COSTI:	350.103,00	103.624,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	1.633.234,00	997.676,00
ONERI STRAORDINARI:	4.444.686,00	1.384.169,00
RETTIFICHE DI VALORE:	6.569.969,00	2.769.842,00
RETTIFICHE DI RICAVI:	35.413.380,00	32.405.158,00
TOTALE COSTI	**53.066.713,00**	**44.096.771,00**
AVANZO D'ESERCIZIO:	18.486,00	2.009.945,00
Differenza da arrotondamento:	1,00	-
TOTALE A PAREGGIO	**53.085.200,00**	**46.106.716,00**

RICAVI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
CONTRIBUTI:	40.934.466,00	36.119.037,00
CANONI DI LOCAZIONE:	985.263,00	309.874,00
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	4.865.708,00	7.176.397,00
ALTRI RICAVI:	15.364,00	-
PROVENTI STRAORDINARI:	5.727.010,00	1.877.053,00
RETTIFICHE DI VALORE:	73.185,00	10.163,00
RETTIFICHE DI COSTI:	484.204,00	614.187,00
Differenza da arrotondamento:	-	5,00
TOTALE RICAVI	**53.085.200,00**	**46.106.716,00**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio (parziale)	(totale)	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente (parziale)	(totale)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	-	**558.541,00**	-	**496.909,00**
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146,00	-	424.146,00	-
COSTI DI RICERCA , SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	134.395,00	-	72.763,00	-
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
ALTRE	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	-	**93.143.046,00**	-	**26.634.818,00**
TERRENI E FABBRICATI	92.485.672,00	-	14.883.925,00	-
IMPIANTI E MACCHINARI	89.184,00	-	31.584,00	-
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-	-	-
AUTOMEZZI	-	-	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	137.811,00	-	107.699,00	-
MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	428.427,00	-	132.090,00	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	11.479.520,00	-
ALTRE	1.952,00	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	-	**754.650,00**	-	**754.650,00**
PARTECIPAZIONI	503.100,00	-	503.100,00	-
CREDITI	251.550,00	-	251.550,00	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	-	-	-	-
TITOLI	-	-	-	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	-	**30.232.824,00**	-	**24.726.138,00**
CREDITI VS IMPRESE	-	-	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-	-	-	-
CREDITI VS ISCRITTI	29.933.299,00	-	24.693.520,00	-
CREDITI VS INQUILINATO	14.282,00	-	-	-
CREDITI VS STATO	51.646,00	-	-	-
CREDITI VERSO ALTRI	233.597,00	-	32.618,00	-
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	-	**99.720.288,00**	-	**132.466.531,00**
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	-	-	27.964.453,00	-
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	99.534.288,00	-	104.265.115,00	-
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	186.000,00	-	236.963,00	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	-	**30.464.724,00**	-	**3.857.412,00**
DEPOSITI BANCARI	30.086.297,00	-	3.687.038,00	-
DENARO ASSEGNI E VALORI IN CASSA	673,00	-	-	-
DEPOSITI POSTALI	377.754,00	-	170.374,00	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI:	-	**1.315.026,00**	-	**1.443.521,00**
RATEI ATTIVI	1.248.996,00	-	1.430.637,00	-
RISCONTI ATTIVI	66.030,00	-	12.884,00	-
TOTALE ATTIVO	-	**256.189.099,00**	-	**190.379.979,00**
CONTI D'ORDINE	-	**388.634,00**	-	**6.493.813,00**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-	-	-
IMPEGNI	-	-	5.126.390,00	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-	1.289.954,00	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	388.634,00	-	77.469,00	-

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio (parziale)	(totale)	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente (parziale)	(totale)
FONDI PER RISCHI E ONERI:	-	**3.392.486,00**	-	**2.271.648,00**
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.553.953,00	-	1.317.571,00	-
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	838.533,00	-	954.077,00	-
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:	-	**84.218,00**	-	**59.735,00**
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	84.218,00	-	59.735,00	-
DEBITI:	-	**33.925.374,00**	-	**7.224.331,00**
DEBITI VERSO BANCHE	221.368,00	-	506.172,00	-
ACCONTI	72.500,00	-	360.187,00	-
DEBITI VS FORNITORI	25.092.376,00	-	76.217,00	-
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	644.221,00	-	80.156,00	-
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-
DEBITI VS STATO	-	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI	1.320.527,00	-	168.573,00	-
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	48.824,00	-	42.773,00	-
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	28.873,00	-	40.909,00	-
DEBITI VS ISCRITTI	4.111.641,00	-	4.991.377,00	-
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	2.123.137,00	-	765.953,00	-
ALTRI DEBITI	261.907,00	-	192.014,00	-
FONDI DI AMMORTAMENTO:	-	**886.578,00**	-	**495.548,00**
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	504.518,00	-	378.257,00	-
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	382.060,00	-	117.291,00	-
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	-	**270.443,00**	-	**36.816,00**
RATEI PASSIVI	403,00	-	33.666,00	-
RISCONTI PASSIVI	270.040,00	-	3.150,00	-
PATRIMONIO NETTO:	-	**217.629.998,00**	-	**180.291.897,00**
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	165.514.390,00	-	135.167.632,00	-
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	23.974.177,00	-	17.038.055,00	-
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	159.754,00	-	123.019,00	-
RISERVA STRAORDINARIA	26.617.667,00	-	24.607.722,00	-
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.524,00	-	1.345.524,00	-
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-	-	-
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	18.486,00	-	2.009.945,00	-
Differenza da arrotondamento	-	**2,00**	-	**4,00**
TOTALE PASSIVO	-	**256.189.099,00**	-	**190.379.979,00**
CONTI D'ORDINE	-	**388.634,00**	-	**6.493.813,00**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-	-	-
IMPEGNI	-	-	5.126.390,00	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-	1.289.954,00	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	388.634,00	-	77.469,00	-

CONTO ECONOMICO

COSTI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio (parziale)	(totale)	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente (parziale)	(totale)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	-	**504.564,00**	-	**618.115,00**
PENSIONI AGLI ISCRITTI	114.829,00	-	26.440,00	-
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	8.140,00	-	-	-
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	29.124,00	-	75.100,00	-
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	290.561,00	-	513.218,00	-
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	61.910,00	-	3.357,00	-
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	-	**880.655,00**	-	**753.836,00**
COMPENSI ORGANI ENTE	419.769,00	-	342.034,00	-
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	460.886,00	-	411.802,00	-
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	-	**120.675,00**	-	**157.788,00**
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	9.844,00	-	63.911,00	-
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	110.831,00	-	93.877,00	-
PERSONALE:	-	**783.262,00**	-	**614.078,00**
PERSONALE	783.262,00	-	614.078,00	-
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	-	**25.619,00**	-	**21.997,00**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	25.619,00	-	21.997,00	-
UTENZE VARIE:	-	**50.498,00**	-	**36.373,00**
UTENZE VARIE	50.498,00	-	36.373,00	-
SERVIZI VARI:	-	**767.238,00**	-	**578.938,00**
SERVIZI VARI	767.238,00	-	578.938,00	-
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:	-	**98.265,00**	-	**98.265,00**
CANONI PASSIVI	98.265,00	-	98.265,00	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	-	**127.114,00**	-	**188.027,00**
SPESE DI TIPOGRAFIA	127.114,00	-	188.027,00	-
ALTRE SPESE	-	-	-	-
ONERI TRIBUTARI:	-	**572.972,00**	-	**716.715,00**
IMPOSTE E TASSE	572.972,00	-	716.715,00	-
ONERI FINANZIARI:	-	**724.479,00**	-	**2.652.170,00**
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	632.887,00	-	2.558.049,00	-
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	79.544,00	-	84.107,00	-
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	9.792,00	-	10.005,00	-
ALTRI ONERI FINANZIARI	2.256,00	-	9,00	-
ALTRI COSTI:	-	**350.103,00**	-	**103.624,00**
ALTRI COSTI	326.531,00	-	95.959,00	-
COSTI DIVERSI	23.572,00	-	7.665,00	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	-	**1.633.234,00**	-	**997.676,00**
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	126.261,00	-	108.324,00	-
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	270.591,00	-	46.451,00	-
SVALUTAZIONE CREDITI	1.236.382,00	-	842.901,00	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-	-
ONERI STRAORDINARI:	-	**4.444.686,00**	-	**1.384.169,00**
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	4.434.623,00	-	8.430,00	-
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	10.006,00	-	1.371.623,00	-
MINUSVALENZE	-	-	4.047,00	-
ARROTONDAMENTI	57,00	-	69,00	-
RETTIFICHE DI VALORE:	-	**6.569.969,00**	-	**2.769.842,00**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.569.969,00	-	2.769.842,00	-
RETTIFICHE DI RICAVI:	-	**35.413.380,00**	-	**32.405.158,00**
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	35.413.380,00	-	32.405.158,00	-
TOTALE COSTI	-	**53.066.713,00**	-	**44.096.771,00**
AVANZO D'ESERCIZIO:	-	**18.486,00**	-	**2.009.945,00**
AVANZO D'ESERCIZIO	18.486,00	-	2.009.945,00	-
Differenza da arrotondamento	-	**1,00**	-	-
TOTALE A PAREGGIO	-	**53.085.200,00**	-	**46.106.716,00**

CONTO ECONOMICO

RICAVI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio (parziale)	(totale)	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente (parziale)	(totale)
CONTRIBUTI:	-	**40.934.466,00**	-	**36.119.037,00**
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	28.235.000,00	-	26.583.365,00	-
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	9.480.000,00	-	8.319.848,00	-
CONTRIBUTI L. 379/90	65.811,00	-	64.480,00	-
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.795.670,00	-	1.151.344,00	-
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	357.985,00	-	-	-
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-	-	-
CANONI DI LOCAZIONE:	-	**985.263,00**	-	**309.874,00**
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	985.263,00	-	309.874,00	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	-	**4.865.708,00**	-	**7.176.397,00**
INTERESSI SU TITOLI	4.623.722,00	-	7.137.607,00	-
INTERESSI BANCARI E POSTALI	91.484,00	-	31.223,00	-
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	150.502,00	-	7.567,00	-
ALTRI RICAVI:	-	**15.364,00**	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	15.364,00	-	-	-
PROVENTI STRAORDINARI:	-	**5.727.010,00**	-	**1.877.053,00**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.588.248,00	-	356.554,00	-
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	138.736,00	-	1.520.431,00	-
PLUSVALENZE	-	-	-	-
ARROTONDAMENTI	26,00	-	68,00	-
RETTIFICHE DI VALORE:	-	**73.185,00**	-	**10.163,00**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	73.185,00	-	10.163,00	-
RETTIFICHE DI COSTI:	-	**484.204,00**	-	**614.187,00**
RETTIFICHE DI COSTI	484.204,00	-	614.187,00	-
Differenza da arrotondamento	-	-	-	**5,00**
TOTALE RICAVI	-	**53.085.200,00**	-	**46.106.716,00**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.
Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2002 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 48/2001 del Consiglio di Indirizzo Generale del 6 luglio 2001 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2001, 2002 e 2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.
Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.
La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione.
In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.
Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati
I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.
Per i fabbricati destinati alla locazione, non direttamente strumentali all'attività istituzionale, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzarli di cui al punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R.
I fabbricati destinati alla locazione il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutati fino a concorrenza del loro valore economico. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino totale o parziale del costo.

Impianti e macchinari, apparecchiature hardware, mobili arredi e macchine d'ufficio
In tale voce sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione gli impianti, i macchinari, le apparecchiature hardware, i mobili e arredi e le macchine d'ufficio.
Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.
Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in conformità ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.98 del Ministero delle Finanze e più precisamente:

Descrizione	**Aliquota di ammortamento**
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.
I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.
I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso tel quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.
Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottatto per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.
Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.
La differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze da valutazione come disposto dal principio contabile n.26 del CNDC&R.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:
- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.